LA GAZZETTA DI CAPITANATA

Mercoledì 20 marzo 2019 — LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO - Quotidiano fondato nel 1887 — www.lagazzettadelmezzogiorno.it

Redazione: Corso Pietro Giannone, 1 - Tel. 0881/779911 - Fax: 080/5502300 - Email: redazione.foggia@gazzettamezzogiorno.it
Pubblicità-Mediterranea S.p.A Foggia: Corso Pietro Giannone, 1 - Tel. 0881/779929 e 0881/779933 - Fax: 0881/774423
Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: www.gazzettaffari.com

LE ALTRE REDAZIONI

Bari: 080/5470431 | Brindisi: 0832/463911 | Taranto: 099/4580211 | Potenza: 0971/418511
Barletta: 0883/341011 | Lecce: 0832/463911 | Matera: 080/5470268

ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 280,00; sem. Euro 152,00; trim. Euro 90,00. Compresi i festivi: ann. Euro 310,00; sem. Euro 175,00; trim. Euro 100,00. Sola edizione del lunedì: ann. Euro 65,00. Estero: stesse tariffe più spese postali; secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09,30-13,30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. Copia arretrata: Euro 2,60. Tel 080/5470213

Sempre il numero uno.
LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Sempre il numero uno.
LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

C'È UN SENTIERO DOVE INCONTRARE LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE

di **FILIPPO SANTIGLIANO**

C'è un pezzo della Capitanata nel suggestivo ed entusiasmante progetto del Cai Italia per il "sentiero Italia", il percorso di montagna più lungo d'Europa. Due tappe, nel prossimo week end, sui Monti Dauni, tra monte Cornacchia ed Alberona con la spettacolare vista sul Tavoliere delle Puglie, il Gargano e in certi casi anche le isole Tremiti guardando ad oriente ed il blocco del Matese e del Vulture guardando ad ovest.

Non è soltanto una due giorni dedicata agli appassionati della montagna, a chi è alla ricerca di scorci, visioni, itinerari silenziosi, perchè no anche momenti di introspezione spirituale. E' qualcosa di più, un modo di essere ma anche di fare un turismo alternativo, più attento all'ambiente, ai siti culturali, al paesaggio e che vede la Capitanata all'avanguardia, grazie alle attività della vivace sezione di Foggia del Club Alpino Italiano, anche se la strada è spesso in salita (e non solo metaforicamente) perché il «sistema territoriale» non ha ancora del tutto scoperto la potenzialità del turismo tra collina, montagna, boschi, laghetti, torrenti, chiese rupestri, rifugi, villaggi, campanili e borghi incantevoli.

Ed invece si tratta di una grande occasione sia per offrire una possibilità di crescita sociale ed economica ad aree baciate da Dio ma dimenticate dagli uomini, sia per controllare, tutelare e valorizzare il territorio dall'uso dissenato e disordinato (per esempio con la moltiplicazione delle pale eoliche).

Ecco perché "CamminaItalia Cai" lungo il sentiero più grande d'Europa oltre ad essere una festa deve diventare un punto di partenza e non d'arrivo, la presa d'atto, con consapevolezza, che ci sono occasioni per fare un turismo ecosostenibile e allo stesso tempo in grado di offrire possibilità di sviluppo "pulito".